

SOLENNI
ADORAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO



BASILICA VATICANA, 2 GIUGNO 2013

Inno per l'Anno della Fede

CREDO, DOMINE

La schola:

1. Camminiamo, carichi di attese,
a tentoni nella notte.
Tu ci incontri nell'Avvento della storia,
sei per noi il Figlio dell'Altissimo.

L'assemblea:

Cre - do, Do - mi - ne, cre - do!

La schola:

Con i santi, che camminano fra noi,
Signore, noi ti chiediamo:

La schola e l'assemblea:

R. Ad - au - ge, ad - au - ge no - bis fi - dem!
Cre - do, Do - mi - ne, ad - au - ge no - bis fi - dem!

Accresci, accresci in noi la fede!

Credo, Signore, accresci in noi la fede!

2. Camminiamo, deboli e sperduti,
senza il pane quotidiano.

Tu ci nutri con la luce del Natale,
sei per noi la stella del mattino.

– Credo, Domine, credo!

Con Maria, la prima dei credenti,
Signore, noi ti preghiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

3. Camminiamo, stanchi e sofferenti,
le ferite ancora aperte.

Tu guarisci chi ti cerca nei deserti,
sei per noi la mano che risana.

– Credo, Domine, credo!

Con i poveri, che attendono alla porta,
Signore, noi t'invochiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

4. Camminiamo, sotto il peso della croce,
sulle orme dei tuoi passi.

Tu risorgi nel mattino della Pasqua,
sei per noi il Vivente che non muore.

– Credo, Domine, credo!

Con gli umili, che vogliono rinascere,
Signore, ti supplichiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

5. Camminiamo, attenti alla chiamata
di ogni nuova Pentecoste.

Tu ricrei la presenza di quel soffio,
sei per noi la Parola del futuro.

– Credo, Domine, credo!

Con la Chiesa, che annuncia il tuo Vangelo,
Signore, ti domandiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

6. Camminiamo, ogni giorno che ci doni,
con gli uomini fratelli.

Tu ci guidi per le strade della terra,
sei per noi la speranza della meta.

– Credo, Domine, credo!

Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi,
Signore, noi ti gridiamo:

℟. Adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

ESPOSIZIONE DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA E ADORAZIONE

Il Diacono espone il Santissimo Sacramento.

Canto di esposizione

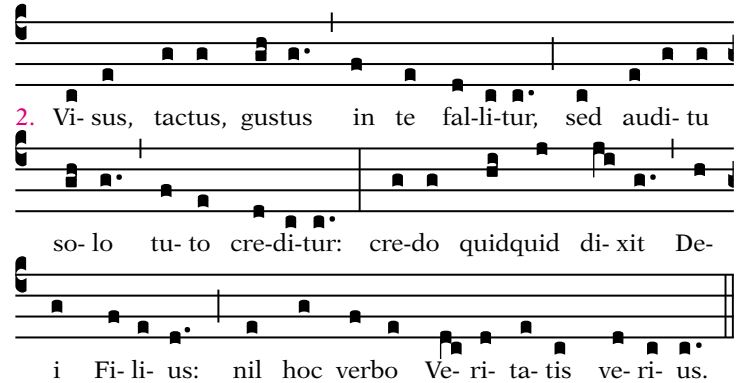
ADORO TE DEVOTE

La schola:

1. Adoro te devote, latens Deitas, quæ sub his figuris verelatis: tibi se cor meum totum subiicit, quia te contemplanstotum deficit.

O Gesù ti adoro, ostia candida, sotto un vel di pane nutri l'anima. Solo in te il mio cuore si abbandonerà, perché tutto è vano se contemplo te.

L'assemblea:



2. Vi- sus, tactus, gustus in te fal-li-tur, sed audi- tu
so- lo tu- to cre-di-tur: cre-do quidquid di- xit De-
i Fi- li- us: nil hoc verbo Ve- ri- ta- tis ve- ri- us.

*L'occhio, il gusto, il tatto non arriva a te,
ma la tua parola resta salda in me:
Figlio sei di Dio, nostra verità;
nulla di più vero, se ci parli tu.*

La schola:

3. In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humani-
tas: ambo tamen credens atque
confitens, peto quod petivit la-
tro pœnitens.

*Hai nascosto in Croce la divinità,
sull'altare veli pur l'umanità; Uomo-
Dio la fede ti rivela a me, come al
buon ladrone dammi un giorno il ciel.*

L'assemblea:



4. Plagas, si-cut Thomas, non in-tu-e-or: De-um tamen



me-um te confi-te-or; fac me ti-bi semper ma-



gis cre-de-re, in te spem ha-be-re, te di-li-ge-re.

*Anche se le piaghe non mi fai toccar,
grido con Tommaso: «Sei il mio Signor»;
cresca in me la fede, voglio in te sperar,
pace trovi il cuore solo nel tuo amor.*

La schola:

5. O memoriale mortis Domi-
ni! Panis vivus vitam præstans
homini! Præsta meæ menti
de te vivere, et te illi semper
dulce sapere.

*Sei ricordo eterno che morì il Signor,
pane vivo, vita, tu diventi me. Fa' che
la mia mente luce attinga a te e della
tua manna porti il gusto in sé.*

L'assemblea:



6. Pi-e pel-li-ca-ne, Ie-su Domi-ne! Me immundum



munda tu-o Sangui-ne: cu-ius u-na stil-la sal-



vum fa-ce-re to-tum mundum quit ab omni sce-le-re.

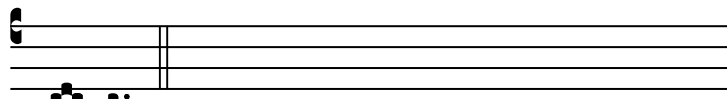
*Come il pellicano nutri noi di te;
dal peccato grido: «Lavami, Signor».
Il tuo sangue è fuoco, brucia il nostro error,
una sola stilla tutti può salvar.*

La schola:

7. Iesu, quem velatum nunc
aspicio, oro fiat illud quod tam
sitis: ut te revelata cernens fac-
cie, visu sim beatus tuæ gloriæ.

*Ora guardo l'Ostia, che ti cela a me,
ardo dalla sete di vedere te: quando
questa carne si dissolverà, il tuo viso,
luce, si disvelerà.*

La schola e l'assemblea:



A- men.

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

Lettura biblica

Il lettore:

Gv 6, 35

In quel tempo, disse Gesù alla folla: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Preghiera

Il lettore:

O dolcissimo Gesù, che,
nascosto sotto i veli eucaristici,
ascolti pietoso le nostre umili suppliche,
per presentarle al trono dell'Altissimo,
accogli ora benignamente gli ardenti aneliti dei nostri cuori.
Illumina le nostre intelligenze,
sorreggi le nostre volontà,
rinvigorisci la nostra costanza
e accendi nei nostri cuori la fiamma di un santo entusiasmo,
affinché, superando la nostra piccolezza e vincendo ogni difficoltà,
sappiamo renderti un omaggio
meno indegno della tua grandezza e della tua maestà,
più adeguato alle nostre ansie e ai nostri santi desideri.
Amen.

(Pio XII)

Invocazioni

Il lettore:

R. Fedele è il tuo amore, Signore Gesù.

L'assemblea ripete: Fedele è il tuo amore, Signore Gesù.

1. Dona al nostro Santo Padre Francesco sapienza, fermezza e lungimiranza. **R.**
2. Dona alla tua Chiesa numerosi e santi ministri dell'altare. **R.**
3. Dona ad ogni battezzato fame e sete del tuo Corpo. **R.**
4. Dona all'uomo peccatore desiderio di conversione e perdono. **R.**
5. Dona a tutti l'esperienza consolante di sapersi e sentirsi amati da Te. **R.**

Preghiera

Il lettore:

Divino Redentore,
Pane quotidiano,
Vita del mondo,
venga il tuo regno.

Signore dei signori,
Gesù Eucaristico,
Pastore amabile,
preservaci dai pericoli.

Gesù, buon pastore,
Gesù, pane di vita,
Gesù, nostra unica mensa,
Sacramento di amore,
salva il tuo popolo.

Ci allietiamo in te,
o Gesù benedetto.

Amen.

(beato Giovanni XXIII)

TU, FONTE VIVA

La schola e l'assemblea:



1. Tu, fon-te vi - va: chi ha se-te, be - va!



Fra - tel-lo buo - no, che rin-fran-chi il pas - so:



nes - su-no è so - lo se tu lo sor - reg - gi,



gran - de Si - gno - re!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

Lettura biblica

Il lettore:

Gv 6, 51

In quel tempo, disse Gesù alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Preghiera

Il lettore:

Tu sei il Cristo, Figlio di Dio vivo,
Tu sei il rivelatore di Dio invisibile,
il primogenito di ogni creatura,
il fondamento di ogni cosa;
Tu sei il maestro dell'umanità,
Tu sei il Redentore;
Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi;
Tu sei il centro della storia e del mondo;
Tu sei colui che ci conosce e ci ama;
Tu sei il compagno e l'amico della nostra vita;
Tu sei l'uomo del dolore e della speranza;
Tu sei colui che deve venire
e che deve essere un giorno il nostro giudice,
e, noi speriamo, la nostra felicità.
Amen.

(Paolo VI)

Invocazioni

Il lettore:

R. Ti preghiamo, ascoltaci.

L'assemblea ripete: Ti preghiamo, ascoltaci.

1. Spezza con la forza della tua Croce ogni divisione e discordia. **R.**
2. Spezza con la luce della tua Parola ogni inganno e falsità. **R.**
3. Spezza con la mitezza del tuo Cuore ogni rancore e vendetta. **R.**
4. Spezza con la dolcezza della tua carità ogni egoismo e durezza di cuore. **R.**
5. Spezza con la tua potenza creatrice ogni violenza contro la vita umana. **R.**

Preghiera

Il lettore:

Stammi ancor vicino, Signore.
Tieni la tua mano sul mio capo,
ma fa' che anch'io tenga il capo
sotto la tua mano.
Prendimi come sono,
con i miei difetti, con i miei peccati,
ma fammi diventare come tu desideri
e come anch'io desidero.
Amen.

(Giovanni Paolo I)

UBI CARITAS EST VERA

La schola:

VI



R. Ubi ca-ri-tas est ve-ra, De-us i-bi est.

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

L'assemblea ripete: Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

La schola:

1. Congregavit nos in unum
Christi amor. Exsulemus et in
ipso iucundemur. Timeamus
et amemus Deum vivum. Et ex
corde diligamus nos sincero. **R.**

*Ci ha riuniti tutti insieme Cristo,
amore. Ralleghiamoci, esultiamo nel
Signore! Temiamo e amiamo il Dio
vivente, e amiamoci tra noi con cuore
sincero.*

2. Simul ergo cum in unum
congregamur, ne nos mente divi-
damur, caveamus. Cessent iurgia
maligna, cessent lites. Et in me-
dio nostri sit Christus Deus. **R.**

*Noi formiamo, qui riuniti, un solo
corpo: evitiamo di dividerci tra noi,
via le lotte maligne, via le liti e regni
in mezzo a noi Cristo Dio.*

3. Simul quoque cum beatis
videamus, glorianter vultum
tuum, Christe Deus. Gaudium,
quod est immensum atque pro-
bum, sæcula per infinita sæcu-
lorum. Amen.

*Fa' che un giorno contempliamo il
tuo volto nella gloria dei beati, Cri-
sto Dio. E sarà gioia immensa, gioia
vera: durerà per tutti i secoli senza
fine. Amen.*

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

Lettura biblica

Il lettore:

Gv 6, 56-57

In quel tempo, disse Gesù ai Giudei: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me».

Preghiera

Il lettore:

Come i due discepoli del Vangelo,
ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi!
Tu, divino Viadante,
esperto delle nostre strade
e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.
Nell'Eucaristia ti sei fatto «farmaco d'immortalità»:
dacci il gusto di una vita piena,
che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,
guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine.
Amen.

(beato Giovanni Paolo II)

Invocazioni

Il lettore:

R. Ti adoriamo e ti benediciamo, Signore Gesù.

L'assemblea ripete: Ti adoriamo e ti benediciamo, Signore Gesù.

1. Tu sei l'Eterno Figlio del Padre. **R.**
2. Tu sei l'Inviato del Padre per la nostra salvezza. **R.**
3. Tu sei l'unico Salvatore del mondo. **R.**
4. Tu sei la Via, la Verità e la Vita. **R.**
5. Tu sei il Pane vivo disceso dal Cielo. **R.**

Preghiera

Il lettore:

Signore Gesù,
che fedelmente visiti e colmi con la tua Presenza
la Chiesa e la storia degli uomini;
che nel mirabile Sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue
ci rendi partecipi della Vita divina
e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna;
noi ti adoriamo e ti benediciamo.
Prostrati dinanzi a Te, sorgente e amante della vita,
realmente presente e vivo in mezzo a noi, ti supplichiamo [...] in attesa di vivere sempre in Te, nella Comunione della Trinità Beata.
Amen.

(Benedetto XVI)

SEI TU, SIGNORE, IL PANE

La schola:

1. Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

L'assemblea:



2. Nel-l'ul-ti-ma sua ce - na Ge-sù si do-na ai suoi: «Pren-



de - te pa-nee vi - no, la vi - ta mia per voi. ____

La schola:

3. «Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà».

L'assemblea:



4. È Cri-sto il pa-ne ve - ro, di - vi - so qui fra noi: for-



mia-mo un-so-lo cor - po e Dio sa - rà con noi. ____

La schola:

5. Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascrai.

L'assemblea:



6. Ver-ran-no i cie - li nuo - vi, la ter-ra fio - ri - rà. Vi-



vre-mo da fra - tel - li: la Chie-sa è ca - ri - tà.

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

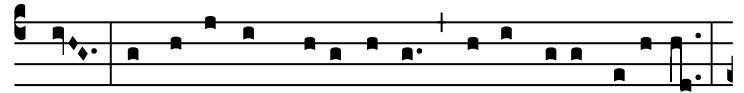
TANTUM ERGO

La schola:

III



1. Tantum ergo sacramentum ve-ne-remur cernu-



i, et antiquum documentum no-vo cedat ri-tu-i;



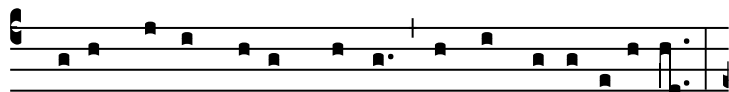
præstet fi-des supplementum sensu-um de-fec-tu-i.

*Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.*

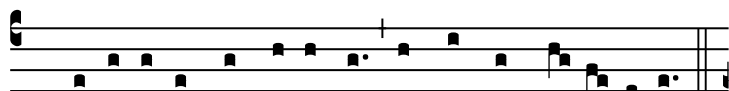
L'assemblea:



2. Ge- ni- to-ri Ge-ni- to-que laus et iu-bi-la-ti- o,



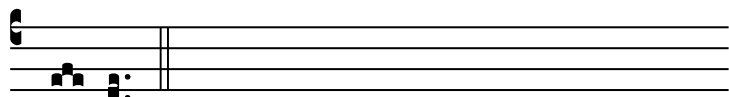
sa-lus, ho-nor, virtus quoque sit et be-ne-dicti- o;



pro-ce-denti ab utroque compar sit lauda- ti- o.

*Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità.*

La schola e l'assemblea:



A- men.

Orazione

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui nobis sub sacramento mirabili passionis tuæ memoriam reliquisti, tribue, quæsumus, ita nos Corporis et Sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis iugiter sentiamus.

Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.

R. Amen.

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

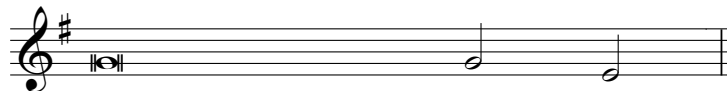
Il Santo Padre dà la benedizione con il Santissimo Sacramento.

Acclamazioni

La schola intona e l'assemblea ripete:



1. Benedictus De - us.



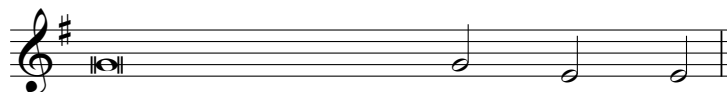
2. Benedictum Nomen Sanctum e - ius.



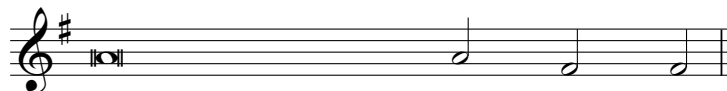
3. Benedictus Iesus Chris - tus, verus Deus et verus ho-mo.



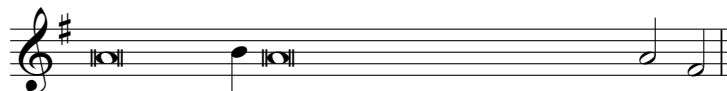
4. Benedictum Nomen Ie - su.



5. Benedictum Cor eius sacra - tis - si - mum.



6. Benedictus Sanguis eius pretio-sis - si - mus.



7. Benedictus Ie-sus in sanctissimo altaris Sacra-men- to.



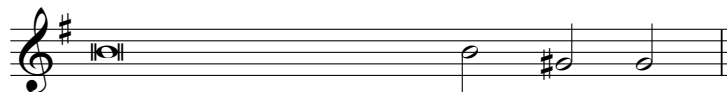
8. Benedictus Sanctus Spi - ritus, Pa - ra - cli - tus.



9. Benedicta excelsa Mater De - i, Maria sanc- tis - si - ma.



10. Benedicta sancta e - ius et immaculata Con - cep - ti - o.



11. Benedicta eius gloriosa As - sump - ti - o



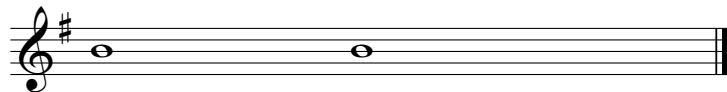
12. Benedictum nomen Ma - ri - æ, Virginis et Ma - tris.



13. Benedictus sanctus Io - seph, eius castissimus Spon - sus.



14. Benedictus Deus in Angelis su - is, et in Sanctis su - is.



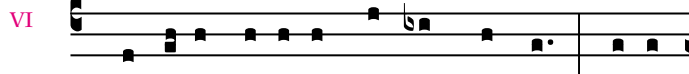
A - - - men.

Il Diacono ripone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo.

Canto di reposizione

Salmo 116

La schola:



1. Lauda-te Domi-num, omnes gen-tes; * lauda-



te e-um, omnes popu-li.

*Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte, nazioni, dategli gloria;*

L'assemblea:



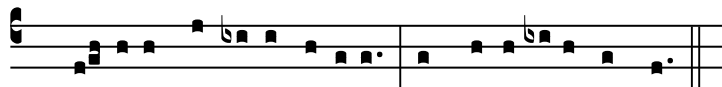
2. Quoni-am confirmata est super nos miseri-cordi-a eius, *



et ve-ri-tas Domi-ni manet in æ-ternum.

*perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.*

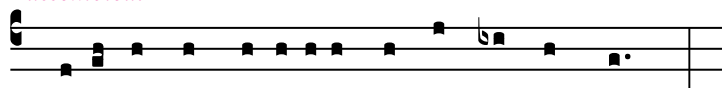
La schola:



3. Glo-ri-a Pa-tri et Fi-li-o, * et Spi-ri-tu-i Sancto.

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

L'assemblea:



4. Si-cut erat in princi-pi-o, et nunc, et sem-per, *



et in sæ-cu-la sæ-cu-lo-rum. A-men

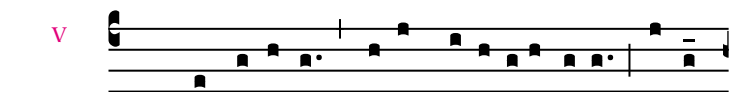
*Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

Antifona mariana

SALVE, REGINA

La schola e l'assemblea:

V



Salve, Re-gi-na, * Ma-ter mi-se-ricordi-æ, vi-ta,



dulce-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamamus,



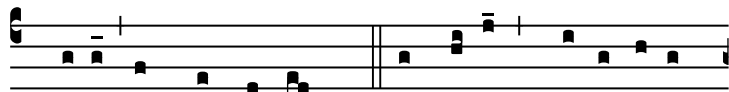
exsu-les fi-li-i E-væ. Ad te suspi-ramus gemen-



tes et flentes in hac lacrima-rum val-le. E-ia er-



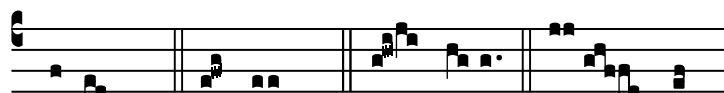
go, advo-ca-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cordes o-



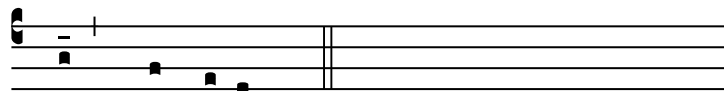
cu-los ad nos conver-te. Et Ie-sum be-ne-dictum



fructum ventris tu-i, no-bis, post hoc exsi-li-um,



osten-de. O cle-mens, o pi-a, o dul-



cis Virgo Ma-ri-a!

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.*

*A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.*

*Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.*

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(2013)
